

1809. *Fondazione di città. Erezione dell'arraial di Annicuns*, nella provincia di Goyaz, alla distanza di dodici leghe all'ovest-sud-ovest dalla capitale, sulla sponda destra del Rio dos Bois. Le ricche miniere d'oro scoperte da Salvatore Marianno hanno somministrato tre *arrobas* d'oro nello spazio di tre anni. Gli abitanti sono minatori e coltivatori (1).

1810, 19 febbraio. *Trattati d'amicizia, d'alleanza, di commercio e di navigazione tra le corone della Gran Bretagna e del Portogallo*, firmati a Rio de Janeiro da lord Strangford e dal conte dell'Inhares. Coll'articolo 6.<sup>o</sup> l'Inghilterra è autorizzata ad acquistare e tagliare legnami da costruzione nelle foreste del Brasile. Ogni squadra inviata in soccorso dell'una o dell'altra delle parti contraenti riceverà provvigioni fresche, ed i navigli da guerra, qualunque sia il loro numero, potranno entrare liberamente nei loro porti rispettivi (art. 7.<sup>o</sup> ed 8.<sup>o</sup>).

Il principe reggente si obbliga, per sè e successori, di non lasciar giammai istituire l'inquisizione negli Stati d'America meridionale appartenenti alla corona di Portogallo (art. 9.<sup>o</sup>).

Il principe consente alla graduale abolizione del commercio degli schiavi, e ne determina i confini lungo la costa dell'Africa.

Per l'articolo 2.<sup>o</sup> del *trattato di commercio e di navigazione*, è permesso ai sudditi delle due alte parti contraenti di commerciare, viaggiare, soggiornare e stabilirsi nei porti degli Stati rispettivi, ad eccezione di quelli da cui sono gli stranieri esclusi.

È stabilita una perfetta reciprocità pei navigli d'ambue le nazioni circa i diritti della dogana e le spese dei porti, ecc. (art. 3.<sup>o</sup> 4.<sup>o</sup> e 5.<sup>o</sup>).

Il Portogallo conserva però il diritto esclusivo di appaltare, ne' proprii Stati, la vendita dell'avorio, del legno del Brasile, dell'ursella, de' diamanti, della polvere d'oro, della polvere di cannone e del tabacco fermentato (art. 8.<sup>o</sup>).

I sudditi inglesi risidenti negli Stati portoghesi po-

(1) *Mem. hist.*, vol. IX, pag. 218 e 219.